UNIVERSITÀ DI PAVIA
Dipartimento di
Biologia e Biotecnologie
"Lazzaro Spallanzani"

**BANDO DI CONCORSO PER L'ISTITUZIONE
DI BORSE DI STUDIO PER ATTIVITA' DI RICERCA**

(Approvato con delibera del CdD di Biologia e Biotecnologie del 22/10/2026)

È aperto il concorso per il conferimento di **n. 1 borsa** di studio per attività di ricerca ai sensi dell'art. 5, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Pavia e del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca post-laurea emanato con D.R. rep. n. 2292-2022 prot. n. 155529 del 7 ottobre 2022.

La borsa è destinata a soggetti italiani o stranieri in possesso di laurea magistrale in discipline legate alle scienze biomolecolari, biotecnologiche o biochimiche o di titolo di studio straniero riconosciuto equipollente dalla Commissione giudicatrice. È necessario che il candidato abbia conoscenza di tecniche di biologia molecolare, produzione e utilizzo di vettori lentivirali e colture batteriche e cellulari, comprese cellule staminali umane.

È altresì richiesto un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca. È richiesta, inoltre, una buona conoscenza della lingua Inglese.

La tematica su cui verterà l'attività di ricerca è "**Studio delle risposte cellulari ai vettori virali**"; la ricerca si svolgerà presso il **Laboratorio di Meccanismi Molecolari dell'Immunità Innata e Riconoscimento di Acidi Nucleici** del Dipartimento di Biologia e Biotecnologie e sarà finanziata con fondi **GEN.MOC.KAJ.IMPACT (CUP F17G26000260006)** di titolarità della **Prof.ssa Anna Christina Kajaste-Rudnitski**.

La borsa ha la durata di mesi **6 rinnovabili con decorrenza 1° gennaio 2027**.

L'importo totale della borsa è di euro **6.600,00 lordo percettore** e sarà corrisposto in rate mensili.

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera, utilizzando il modello allegato al presente bando, deve **pervenire** in plico unico, al Direttore del Dipartimento di Biologia e Biotecnologie dell'Università degli Studi di Pavia via Ferrata 9, **entro il giorno 1 dicembre 2026 alle ore 12:00** con una delle seguenti modalità:

a) spedizione a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento;
b) consegna a mano presso il Dipartimento di Biologia Biotecnologie nei seguenti orari: 9:00-12:00.
c) spedizione con Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo **amministrazione-centrale@certunipv.it.** L'indirizzo di PEC deve essere personale cioè intestato al candidato al bando di concorso, pena l'esclusione dalla selezione. L'invio deve avvenire entro le ore 12:00 del giorno di scadenza.
d) in alternativa alle modalità a) – b) – c), è possibile la spedizione attraverso un messaggio di Posta Elettronica Semplice (E-mail) all'indirizzo **elenarita.tazzari@unipv.it** oppure **martina.barbagallo@unipv.it**.

Per il rispetto del termine di cui al precedente comma, **farà fede** il timbro del Dipartimento ricevente la domanda.

Alle domande di partecipazione trasmesse a mezzo posta o consegnate da persona diversa dal sottoscrittore, dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità.

Alla domanda dovranno essere allegati il curriculum vitae corredato dall'elenco di eventuali pubblicazioni e fotocopia del documento di identità in corso di validità.

La Commissione giudicatrice, presieduta dal titolare del fondo e composta da altri due membri designati dal Consiglio del Dipartimento di Biologia e Biotecnologie, valuterà il curriculum dei candidati ed attribuirà la borsa, con giudizio insindacabile, anche dopo un eventuale colloquio, al candidato collocato primo nella graduatoria degli idonei.

Il Direttore della Struttura provvederà all'approvazione degli atti e al conferimento della borsa.

Il vincitore della selezione dovrà trasmettere al Direttore apposita dichiarazione di accettazione della borsa, entro **8** giorni dal ricevimento della lettera di conferimento. Decade dal diritto alla borsa colui che, decorsi **8** giorni dal ricevimento della lettera di conferimento, non abbia dichiarato di accettarla o che, pur avendo accettato la borsa, non dimostri di aver iniziato l'attività di ricerca alla data indicata nella medesima lettera. Possono essere ammessi i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente comprovati, purchè non siano incompatibili con i tempi di svolgimento della ricerca che ha dato origine al finanziamento. In tal caso il pagamento della borsa sarà effettuato a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività di ricerca, ferma restando la durata della borsa stessa.

Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa.

Il titolare di borsa dovrà provvedere, con onere a proprio carico, alla copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile verso terzi, secondo le indicazioni fornite dall'Ateneo.

La borsa decorre dal 1° giorno del mese successivo alla data di emanazione del provvedimento di conferimento.

Le borse non possono essere cumulate con le borse di studio di cui alla legge 398/89 o con altre borse conferite dallo Stato o da altri Enti pubblici o privati.

Il conferimento della borsa non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali.

L'attività e la fruizione della borsa possono essere sospese, con decreto del Direttore del Dipartimento, nei periodi di assenza dovuti a maternità o a grave e documentata malattia, fermo restando che i periodi di sospensione dovranno essere interamente recuperati.

Il borsista che ha accettato ma intende rinunciare prima della scadenza è tenuto a darne immediata comunicazione scritta al Responsabile scientifico e al Direttore del Dipartimento. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo di fruizione della borsa fino alla data di

rinuncia. In tal caso, per il periodo rimanente della borsa, non è previsto lo scorrimento in graduatoria.

Il borsista deve, al termine della durata della borsa, trasmettere alla Struttura che ha bandito la borsa una relazione particolareggiata dell'attività svolta, munita del visto del docente che ha seguito l'attività di ricerca e del titolare del fondo su cui è gravata la borsa, ove distinti.

In caso di pubblicazione dei risultati della ricerca il borsista dovrà indicare che la stessa è stata effettuata grazie al godimento di una borsa assegnata dall'Università degli Studi di Pavia.

La borsa può essere rinnovata nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 4 e conformemente all'art. 14 del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca post laurea**.**

Le borse non sono cumulabili con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero.
La fruizione della borsa è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Lo svolgimento di attività di lavoro autonomo o subordinato a tempo determinato è compatibile con la borsa di studio soltanto se preventivamente autorizzato dal Consiglio della Struttura, previa acquisizione del parere motivato del responsabile scientifico e dopo aver verificato che l'attività di lavoro non pregiudichi il regolare svolgimento dell'attività. L'iscrizione ad un Corso di Laurea magistrale è compatibile con la borsa di studio soltanto se preventivamente autorizzato dal responsabile del Corso di Studi, previa acquisizione del parere motivato del responsabile scientifico. Ai fini dei divieti e delle incompatibilità, all'atto dell'accettazione della borsa di studio, il vincitore effettua apposita dichiarazione, impegnandosi a comunicare alla struttura qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato, contestualmente al verificarsi della variazione.

Le borse non sono altresì cumulabili con corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo.

Ai sensi della legge n. 79 del 29/06/2022 e dalla successiva nota del Ministero dell'Università e della Ricerca del 8/07/2022 sono ammesse candidature solo da ricercatori che non siano in possesso del titolo di Dottore di Ricerca.

Il presente bando sarà pubblicato on-line all'Albo ufficiale di Ateneo **https://alboufficiale.unipv.it/** e sul Portale Amministrazione Trasparente **https://unipv.patisweb.it/page/5/bandi-di-concorso.html**.
L'Università degli Studi di Pavia, in qualità di titolare (con sede con sede in C.so Strada Nuova n. 65, 27100 Pavia – PEC amministrazionecentrale@certunipv.it), tratterà i dati personali forniti dai candidati per la partecipazione al concorso nel rispetto delle condizioni di liceità previste dal Regolamento (UE) 2016/679. Ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali dell'Università degli Studi di Pavia sono reperibili al link: **http://privacy.unipv.it/**.

IL DIRETTORE
Prof. Antonio Torroni
(documento firmato digitalmente)

Pavia, data del protocollo